

LA VIOLENZA DI GENERE E' UN PROBLEMA DI TUTTI, DONNE E UOMINI INSIEME PER RISOLVERLO

**VENERDI' 6 NOVEMBRE 2009 ALLE ORE 20.30
IN VIA CAVOUR, ANGOLO NAVIGLI**

Il Comitato Osservadonna è lieto di informare che ha aderito all'iniziativa dell'UDI "Staffetta di donne contro la violenza sulle donne". La Staffetta è partita da Niscemi il 25 novembre 2008 e si concluderà il 25 novembre del 2009 a Brescia. Simbolo e testimone della Staffetta è un'anfora con due manici che le donne si passeranno di mano in mano per un intero anno, per tutto il Paese. Il gesto di "portare insieme" vuole significare l'importanza della relazione e della solidarietà. Sarà un modo di dire a tutti e a tutte forte e chiaro che tu, io, noi siamo uniti e diciamo basta alla violenza. Strada facendo, ogni donna potrà mettere nell'anfora un biglietto con i propri pensieri, denunce, parole o immagini.

Il Comitato Osservadonna ha organizzato 4 tappe itineranti denominate "Carovana Osservadonna 2009 Aspettando la Staffetta" sul territorio corsichese.

La tappa finale della Carovana prevede il passaggio della Staffetta a Corsico ed è previsto per Venerdì 6 novembre 2009. Sarà una serata intensa. Alle ore 20.30 del 6 novembre 2009 ci ritroveremo in Via Cavour (angolo via V. Emanuele II, lato Navigli) per aspettare l'arrivo della "Staffetta" proveniente da Abbiategrasso.

Da lì partirà una fiaccolata che attraverserà via Cavour fino ad arrivare in Via U. Foscolo 3, al Centro Sociale Foscolo. Orario previsto di inizio dell'evento al Centro Sociale è alle ore 21.00.

Durante la serata analizzeremo insieme a due studiose dell'Università Bicocca, le professoresse Carmen Leccardi e Silvia Buzzelli, alcuni comportamenti tradizionali maschili che molti studiosi delle differenze di genere collegano ad una delle possibili cause che portano l'uomo ad essere violento e analizzeremo come culturalmente e giuridicamente in Italia rispetto all'Europa questioni come il Femminicidio non siano ancora considerate violazione dei diritti fondamentali, e dunque crimini contro l'umanità, oppure come lo stupro che non sia ancora considerato una tortura.

Dunque il problema della violenza è un problema di tutti. E' un problema delle donne che subiscono la violenza, che non hanno coscienza del loro stato, per le donne che attraverso l'educazione dei figli dovrebbero poter trasmettere la cultura di genere. E' un problema dei figli.

E' un problema degli uomini che esercitano la violenza, che non hanno coscienza del loro stato.

Per cominciare a trovare una soluzione concreta, chiederemo agli uomini non violenti di farsi carico della cultura della non violenza proponendo loro di adottare e diffondere un codice comportamentale maschile che verrà presentato ufficialmente in questa occasione.

Parteciperà alla serata il Coro Femminile "In...Canto" diretto da Antonella Gianese della Civica Scuola di Musica di Corsico.

Vi aspettiamo!

Comitato Osservadonna Sudovest Milanese:

E' una rete di donne appartenenti alle Associazioni di Corsico (Donne Unite per Corsico, Amiche di ABCD, Donne ANPI Corsico, Paliaccate), di Cesano Boscone (Sibille Aleramo, Donne ANPI Cesano), di Trezzano sul Naviglio (Demetra Donne), di Buccinasco (Donne ANPI Buccinasco), di Gaggiano (Makeba) che da anni si occupano di diffondere e sensibilizzare la cittadinanza del sudovest milanese sui diritti delle donne attraverso incontri e iniziative culturali. Negli anni il Comitato è diventato un vero e proprio laboratorio politico di genere, capace di coniugare politica, desideri e bisogni di donne e uomini, al fine di favorire un cambiamento culturale e politico che possa permettere alle donne e agli uomini di vivere insieme, nel rispetto delle loro diversità, in serenità e in una forma di uguaglianza sostanziale, tipica di un paese in cui vige una democrazia paritaria compiuta e che offra pari opportunità per tutti.